



*Ministero dell' Ambiente
e della Sicurezza Energetica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	S.S. 67 “Tosco-Romagnola”. Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006, alle condizioni ambientali nn. 3 e 6 di cui al decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-223 del 5 luglio 2021
<i>ID Fascicolo</i>	9115
<i>Proponente</i>	Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia Romagna
<i>Elenco allegati</i>	Parere Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA n. 627 del 5 dicembre 2022

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: VA_05-Set_04
Data: 27/12/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 28/12/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante "Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114";

VISTO il decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241 con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale 20 agosto 2019, n. 241;

VISTO il decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-223 del 5 luglio 2021, reso sulla base del parere n. 260 del 28 maggio 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, con cui è stata determinata la non assoggettabilità alla procedura di VIA, subordinata al rispetto di specifiche condizioni ambientali, per il progetto "S.S. 67 "Tosco-Romagnola". Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna";

VISTO il decreto direttoriale prot. MiTE-VA-DEC-196 del 16 agosto 2022, reso sulla base del parere n. 519 del 4 luglio 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, con cui è stata determinata l'ottemperanza, per quanto riguarda la fase di progettazione definitiva, alla condizione ambientale n. 1, fermi restando gli

adempimenti da porre in essere nelle successive fasi di cantiere e all'entrata in esercizio, per il progetto sopra richiamato;

VISTA la nota prot. CDG.ST.BO-728315 del 20 ottobre 2022, acquisita al prot. MiTE-135152 del 31 ottobre 2022, con cui la Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia Romagna ha presentato istanza ai fini della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali nn. 3 e 6, di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-223 del 5 luglio 2021, per il progetto esecutivo "S.S. 67 "Tosco-Romagnola". *Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna*";

VISTA la nota prot. MiTE-145010 del 21 novembre 2022 con cui la Divisione V- Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle sopra richiamate condizioni ambientali la cui verifica prevede il contributo della Regione Emilia Romagna e dell'Arpa Emilia Romagna in qualità di Enti coinvolti;

VISTA la documentazione progettuale trasmessa dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 20 ottobre 2022;

ACQUISITO il contributo fornito dalla Regione Emilia Romagna, in qualità di Ente coinvolto nella verifica di ottemperanza, con nota prot. 733983 del 9 agosto 2022, assunta al prot. MiTE-99916 del 10 agosto 2022;

ACQUISITO il parere n. 627 del 5 dicembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, trasmesso con nota prot. CTVA-9799 del 13 dicembre 2022, assunto al prot. MiTE-156450 del 13 dicembre 2022, costituito da n. 8 (otto) pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 627 del 5 dicembre 2022 la Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS- Sottocommissione VIA ha considerato e valutato che:

- con riferimento alla condizione ambientale n. 3:

- *la Regione Emilia-Romagna ha espresso parere positivo circa l'ottemperanza della condizione ambientale n. 3, sulla base del seguente parere formulato da ARPA Emilia-Romagna: "La documentazione che descrive la gestione dei cantieri è da considerarsi esaustiva; pertanto, può considerare la condizione ambientale ottemperata. Si chiede, al fine di eventuali controlli da parte degli organi di vigilanza di tenere un registro operativo che indichi le modalità di gestione dei cantieri fissi per i rifiuti sia solidi che liquidi, modalità di gestione degli interventi di contenimento della polverosità diffusa e tutte le attività svolte dalla ditta appaltatrice per mitigare gli eventuali impatti";*
- *alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente [...] le valutazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna e dall'ARPA ER, che considerano esaustiva la documentazione medesima, appaiono condivisibili*

e, pertanto, si può concludere che la condizione ambientale n. 3 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi relative alla cantierizzazione, compreso quello prescritto dalla stessa Regione Emilia Romagna e dall'ARPA Emilia-Romagna nel loro parere positivo;

- con riferimento alla condizione ambientale n. 6:

- *con riferimento alla documentazione del PUT presentata, l'ARPA Emilia-Romagna ha espresso il proprio parere positivo circa l'ottemperanza della condizione ambientale n. 6, precisando che "prima dell'inizio dei lavori, si dovrà provvedere a comunicare la nomina del responsabile del Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo insieme alla comunicazione di inizio attività ed all'aggiornamento al piano di utilizzo".*
- *alla luce di quanto premesso ed esaminata la documentazione presentata dal Proponente [...] si può ritenere, concordando con quanto valutato da ARPA Regione Emilia-Romagna, che la condizione ambientale n. 6 risulta ottemperata per quanto riguarda la presente fase di progettazione, fermi restando gli adempimenti da porre in essere nelle successive fasi, compresi quelli relativi alla comunicazione della nomina del responsabile del PUT da effettuarsi comunque prima dell'inizio dei lavori unitamente all'aggiornamento del PUT stesso ai sensi del D.P.R. 120/2017;*

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del Procedimento e della Dirigente, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali nn. 3 e 6 di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-223 del 5 luglio 2021, per il progetto esecutivo "S.S. 67 "Tosco-Romagnola". Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna";

DECRETA

Articolo 1 **Esito valutazione**

1. Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 627 del 5 dicembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, per il progetto esecutivo "S.S. 67 "Tosco-Romagnola". Ampliamento della sezione stradale per adeguamento a categoria B del D.M. 05/11/2001 da Classe al Porto di Ravenna" si determina la positiva conclusione della verifica di ottemperanza, ai sensi dell'art. 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, alle condizioni ambientali nn. 3 e 6 di cui al sopra citato decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-223 del 5 luglio 2021 con riferimento al Lotto Stralcio 1.

2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le condizioni ambientali di cui al decreto direttoriale prot. MATTM-CRESS-223 del 5 luglio 2021 da ottemperarsi nelle successive fasi di progettazione e di realizzazione dell'intervento.

Articolo 2
Disposizioni finali

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 627 del 5 dicembre 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS-Sottocommissione VIA, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it>).

2. Il presente decreto direttoriale verrà notificato alla Società Anas S.p.A. Struttura Territoriale Emilia Romagna, al Ministero della cultura, all'ARPA Emilia Romagna e alla Regione Emilia Romagna. Sarà cura della Regione comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale
Gianluigi Nocco
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)